

RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2014
Corso di Laurea Magistrale in FARMACIA.

Rapporto di Riesame - anno 2014

Denominazione del Corso di Studio: FARMACIA
Classe: Farmacia e Farmacia Industriale LM-13
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche
Scuola: delle Scienze di Base e Applicate
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2009/2010

Prof. Girolamo Cirrincione (Coordinatore del CCS) – Responsabile del Riesame
Prof. Patrizia Diana (Docente del CdS, Chimica Farmaceutica e Tossicologica II)
Prof. Luisa Tesoriere (Docente del CdS, Biochimica Applicata (Medica))
Dott. Carla Gentile (Docente del CdS, Biologia Vegetale)

Sig. Salvatore Sunseri (Tecnico Amministrativo – Gestore della Segreteria dei Corsi di Studio)
Sig.ra Daniela Marsala (Studente partecipante alla Commissione per la Gestione dell'Assicurazione della Qualità)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Alessandra Casuccio (Coordinatore della Commissione Paritetica Docente-Studenti), il Prof. Silvestre Buscemi (Presidente Uscente del CdS Magistrale in Farmacia), il prof. Antonio Bartolotta (Presidente Uscente del CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **9 Dicembre 2013 ore 13,00 – 14,00**
- compilazione rapporto di riesame 2014

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe LM-13 del: **16 dicembre 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto Verbale del Consiglio della Classe LM-13 Ciclo Unico in Farmacia e Farmacia Industriale del **16 dicembre 2013** ::

“Dopo la presentazione del rapporto del riesame 2014, il Coordinatore apre il dibattito. Dopo ampia ed approfondita discussione è emersa la necessità di rivalutare gli strumenti mediante cui viene gestito il sistema di rilevamento della opinione degli studenti sulla didattica, poiché spesso le risposte dei questionari appaiono in forte contrasto. Inoltre il Consiglio invita il Coordinatore ad intraprendere nuove ed ufficiali consultazioni con i portatori di interesse nel settore farmaceutico. Infine il Consiglio auspica l'adozione di un più rigoroso limite per la valutazione delle conoscenze iniziali rilevabili dai test di ammissione ai corsi, per consolidare tramite i corsi OFA, le conoscenze di base di un più largo numero di immatricolati.”

Il Consiglio della Classe LM-13 Ciclo Unico in Farmacia e Farmacia Industriale del **16 dicembre 2013** approva all'unanimità il rapporto del riesame 2014.”

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n.1: Implemento delle conoscenze di base degli immatricolati

Azioni intraprese: Istituzioni di Corsi di Recupero OFA aperto a tutti per acquisire quelle nozioni di base utili per il prosieguo degli studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: per l'a.a. 2013/2014 non è stato ritenuto necessario istituire i corsi di recupero in considerazione che gli studenti immatricolati non hanno avuto debiti formativi nei test di ingresso.

Obiettivo n.2: Tutorato Attivo.

Azioni intraprese: Istituzione di un servizio di tutorato attivo svolto dai docenti e ricercatori per gli studenti immatricolati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Questa innovazione, che ha permesso di migliorare notevolmente l'impatto, certamente non facile, tra la matricola ed il nuovo modo di studiare proprio dell'Università, è stato riproposto anche per l'a.a. in corso.

Obiettivo n.3: Soluzione di problemi connessi alla propedeuticità ed insegnamenti di corsi integrati con carichi didattici notevoli.

Azioni intraprese: È stata riformulata la tabella delle propedeuticità. Inoltre, è stato fortemente attenuato il blocco di insegnamenti propedeutici a tutti gli altri insegnamenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È ancora presto per valutare l'impatto di queste nuove formulazioni sulla rapidità del percorso formativo, ma a giudizio degli studenti potrà essere molto positivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 1-b

Dall'analisi dei dati in nostro possesso non si evincono particolari criticità oggettive. Il numero dei docenti di ruolo che ricoprono incarichi inerenti al proprio SSD è pari al 90%, e questo, a parere della commissione, è indice di qualità e di continuità didattica.

La numerosità degli studenti immatricolati è di 162 unità per l'a.a. 2010/2011, 136 unità per l'a.a. 2011/2012 e 149 unità per l'a.a. 2012/2013, a cui si devono sommare gli studenti iscritti direttamente al 1° anno e pari a 22 nell'a.a. 2010-2011, 18 nell'a.a. 2011/2012 e 22 nell'a.a. 2012/2013. Il Totale di Tutti gli studenti iscritti è appena compatibile con la numerosità dei docenti e le strutture didattiche (aule e laboratori). Ma in considerazione dell'elevata richiesta di immatricolazioni (superiore alle 1200 unità per anno) ed al consistente numero di laureati che trovano lavoro a tempo indeterminato nell'anno successivo alla laurea (vedi relazioni del nucleo di valutazione di Ateneo ed i rapporti Stella) appare sensato mantenere e, se la numerosità docente e le attrezzature didattiche lo consentissero, aumentare il numero di immatricolati. Gli studenti part time sono 52 per l'a.a. 2012/2013, mentre erano assenti negli altri anni. La maggior parte degli studenti proviene dalla provincia di Palermo (43%) mentre la restante parte dalla Sicilia Occidentale. La maggior parte degli immatricolati proviene da licei scientifici (35%) e licei classici (25%). Il punto di maggior criticità in ingresso è la scarsa preparazione in Chimica, poco considerata nella maggior parte dei percorsi didattici della istruzione secondaria soprattutto nei Licei.

Il numero dei fuori corso è notevolmente diminuito grazie ai numerosi corsi di supporto attivati dalla Facoltà che hanno permesso di rendere più agevole il percorso formativo, grazie anche all'aumento di una sessione degli esami di profitto nell'a.a. 2012/2013 e dello svolgimento di una sessione straordinaria di esame di laurea nell'a.a. 2011/2012.

In questi ultimi anni sono notevolmente aumentati i trasferimenti da altri atenei di studenti già immatricolati nel corso di laurea in Farmacia ed i passaggi da altri corsi di laurea.

L'andamento del percorso di formazione degli studenti (dati del Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione) evidenzia che i CFU annuali mediamente ottenuti dagli studenti sono circa 45 all'anno con una percentuale di superamento intorno al 49% con un voto medio acquisito di 24/30 (per dettaglio vedere la relazione del Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione).

Complessivamente il corso di studio ha seguito 35 studenti Erasmus Incoming mentre 19 studenti Erasmus del nostro corso di studio sono stati in mobilità all'estero.

Il maggior punto di forza del corso di Studi consiste nella grande varietà di impiego nel mondo del lavoro anche in funzione della solida preparazione dei laureati. Purtroppo le modalità di ingresso penalizzano il corso di Studio in Farmacia a causa della grande analogia con gli altri ambiti corsi di Studi di tipo sanitario (Medicina e professioni sanitarie). Infatti molti degli studenti che non riescono ad accedere nei corsi di tipo Medico, optano per il corso di Studi in Farmacia, riservandosi di transitare verso detti corsi l'anno successivo, con conseguente formale abbandono del Corso di Studi. Il 65% degli studenti si laurea con un ritardo massimo di 12 mesi ed il numero dei laureati è raddoppiato nel triennio 2010-2013.

Si auspica una più rapida e tempestiva trasmissione dei dati dal Presidio di qualità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Rimodulazione della distribuzione dei CFU

Azioni da intraprendere: Si propone di rimodulare la distribuzione dei CFU

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Pur mantenendo invariato il numero totale [23+1 (materie a scelta)] degli stessi esami, si cercherà di variare la distribuzione dei CFU, specie di alcuni corsi integrati, in modo da alleggerire il carico di lavoro per sostenere gli esami.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: prove in itinere.

Azioni intraprese: è stato incentivato l'utilizzo delle prove in itinere come strumento di verifica didattica in ausilio dell'esame finale.

Stato di avanzamento: molti docenti hanno aderito al correttivo proposto, con positiva ricaduta sul numero degli studenti che hanno superato l'esame finale.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Scheda 2-b

Un fattore limitante nell'offerta formativa è la ridotta disponibilità di aule e laboratori appena sufficienti, e non sempre, a coprire le esigenze del corso. Fonte di disagio per gli studenti è la distanza degli uffici di presidenza dalla sede didattica, siti peraltro in un'area del centro storico difficilmente raggiungibile. Gli studenti lamentano la mancanza di una mensa adiacente le aule dove si svolgono le lezioni, e quindi la necessità di dover provvedere in maniera individuale a trovare un luogo dove attendere il prosieguo pomeridiano delle lezioni.

Infine dal mese di giugno, a causa della chiusura della Biblioteca di via Archirafi 32 per assenza del personale, gli studenti lamentano la mancanza di un luogo elettivo dove potere studiare anche nel tempo libero tra le lezioni; tale spazio, a seguito di mobilità interateneo del personale ivi operante e mancata sostituzione da parte degli organi di Ateneo, è rimasta priva dell'unica unità di personale che ne consentiva la fruizione, con conseguente chiusura della stessa e privazione per gli studenti di un luogo di studio e di consultazione estremamente importante.

Il 46% degli studenti lamenta un eccessivo rapporto di carico didattico/CFU. Dall'analisi dei questionari compilati per i singoli Corsi, è emerso che i CFU assegnati rispetto al carico di lavoro per superare l'esame non sono considerati adeguati per gli insegnamenti di Fisiologia Generale (100%), Patologia (83%) e Anatomia Umana (69%).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Razionalizzazione del rapporto carico didattico/CFU

Azioni da intraprendere: Analisi dei programmi di Fisiologia Generale, Patologia e Anatomia Umana al fine di verificare il rapporto carico didattico/CFU.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: richiesta ai docenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Scheda 3-a

Obiettivo n. 1: Tirocinio professionale obbligatorio

Azioni intraprese: Attualmente l'Ateneo è convenzionato con n. 184 Farmacie aperte al pubblico e n. 5 farmacie ospedaliere, dislocate in numerose province della Sicilia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: attualmente svolgono il tirocinio professionale n. 39 studenti. Alla fine del tirocinio l'azienda (Farmacia) che ha ospitato il tirocinante compila una scheda dove esprime un giudizio di merito sullo studente. Tale scheda ha l'obiettivo di riuscire ad evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 3-b

Sulla base dei dati provenienti dalla relazione del Nucleo di Valutazione dell'Università di Palermo e dai dati Stella, si evince la facilità di trovare lavoro qualificato in un tempo ragionevole di 12 mesi. Inoltre la possibilità di iscriversi all'Ordine dei Chimici ha reso più ampie le opportunità di lavoro oltre alla professione di farmacista. Al fine di favorire l'inserimento dei laureati in Farmacia nel mondo del lavoro, il CdS ha attivato tirocini e stages ed organizzato seminari prendendo contatto con diversi enti ed imprese tra cui l'Azienda Ospedaliera villa Sofia-CTO (Palermo), Fondazione RCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Milano), Bio Serax Laboratoires S. A. (Brom, Francia), Institute for Experimental Oncology (Friburgo, Germania), Ospedale Oncologico regionale (Potenza), Istituto sperimentale Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna (Brescia), ISMETT (Palermo), National Cancer Institute di Bethesda, il CNR di Palermo e l'ARPA. Inoltre la possibilità data ai laureandi di svolgere attività di tesi sperimentale presso ditte esterne ed aziende ospedaliere permette una migliore interazione con il mondo del lavoro.

Il Tirocinio pratico-professionale per il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia è obbligatorio e consente l'acquisizione di 30 CFU. L'andamento del tirocinio è monitorato tramite compilazione di un diario di frequenza, mentre il rendimento è valutato dal farmacista (Tutor Aziendale) mediante rilascio di una relazione finale che viene vagliata dal tutor accademico ed infine dalla commissione tirocinio del CdS in Farmacia.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile

Obiettivo n. 1: contatti con il mondo produttivo

Azioni da intraprendere: aumentare e migliorare le convenzioni con tutti gli operatori (pubblici e privati) per trovare nuove modalità di svolgimento del tirocinio, stage e formazione post- laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: malgrado il limitato numero di aziende presenti sul territorio, si organizzeranno incontri con delegati di aziende farmaceutiche e con delegati dell'ordine dei farmacisti allo scopo di fornire un link tra università e l'azienda Farmacista.

Dopo ampia ed approfondita discussione è emersa la necessità di rivalutare gli strumenti mediante cui viene gestito il sistema di rilevamento della opinione degli studenti sulla didattica, poiché spesso le risposte dei questionari appaiono in forte contrasto. Inoltre il Consiglio invita il Coordinatore ad intraprendere nuove ed ufficiali consultazioni con i portatori di interesse nel settore farmaceutico. Infine il Consiglio auspica l'adozione di un più rigoroso limite per la valutazione delle conoscenze iniziali rilevabili dai test di ammissione ai corsi, per consolidare tramite i corsi OFA, le conoscenze di base di un più largo numero di immatricolati.